

AREA TECNICA

COPIA

DETERMINAZIONE

N. 2 DEL 11-01-2021

N. 3 del Registro Generale

Oggetto: SISMA 2016 E SUCC. - O.C.S. N.109/2020 - INTERVENTO FINALIZZATO ALLA RIPARAZIONE DEL DANNO CON RAFFORZAMENTO LOCALE DELLA "EX CHIESA S. STEFANO - CIMITERO DI GEPPA" - DETERMINA A CONTRARRE SERVIZI TECNICI

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

PREMESSO:

- che in seguito agli eventi sismici del 24/08/2016, si è verificato il danneggiamento del cimitero di Geppa – ex chiesa di Santo Stefano;
- che in data 28/12/2016 veniva eseguito sopralluogo per la verifica ed il rilievo del danno, a seguito della quale veniva redatta la scheda per il rilievo del danno ai beni culturali – Chiesa (Modello A-DG), n. 003, redatta dal Gruppo di lavoro per la salvaguardia e la prevenzione dei beni culturali dai rischi naturali (Ing. Repetto M. Pia, Ing. Bianchini Nicoletta, Arch. Capannelli Spartaco), relativa alla ex chiesa di S. Stefano – Cimitero di Geppa, di proprietà del Comune di Vallo di Nera, dalla quale scaturisce l'esito "Agibile con provvedimenti";
- che il cimitero di Geppa – ex chiesa di Santo Stefano è stata dichiarata inagibile con Ordinanza sindacale n. 6 del 16-03-2018;
- che a seguito di verbale di somma urgenza del 18/05/2018 venivano eseguiti i lavori di messa in sicurezza terminati in data 14/06/2019;
- in data 01/02/2019 veniva trasmessa all'U.S.R. Umbria, la scheda di valutazione preventiva per la congruità dell'importo richiesto, e relativi allegati, e successive integrazioni del 06/02/2019, riguardante l'intervento finalizzato alla riparazione del danno con rafforzamento locale della e miglioramento sismico dell'"Ex Chiesa S. Stefano - Cimitero di Geppa";
- che con l'Ordinanza del Commissario del Governo per la Ricostruzione nei territori interessati dal sisma del 24 agosto 2016 n. 109 del 23/12/2020 "Approvazione elenco unico dei programmi delle opere pubbliche nonché disposizioni organizzative e definizione delle procedure di semplificazione e accelerazione della ricostruzione pubblica", nell'allegato 1 veniva ricompreso anche la " Ex Chiesa S. Stefano -

Cimitero di Geppa” di proprietà Comunale per un importo complessivo di €. 70.000,00;

RITENUTO pertanto opportuno procedere ai sensi dell’art. 36, comma 2, lettera a) del D.Lgs. 50/2016, affidando l’esecuzione delle prove e indagini sui materiali relativi all’intervento previsto nell’Ordinanza Commissariale n. 109/2020 – “Approvazione elenco unico dei programmi delle opere pubbliche nonché disposizioni organizzative e definizione delle procedure di semplificazione e accelerazione della ricostruzione pubblica” l’intervento finalizzato alla riparazione del danno con rafforzamento locale della "Ex Chiesa S. Stefano - Cimitero di Geppa”;

PRESO ATTO che ai sensi della legge 136/2010 l’ANAC ha attribuito alla gara il seguente CIG: ZD4302181B;

VISTI:

- l’art. 192 del D.Lgs. 267/2000, che prescrive l’adozione di preventiva determinazione a contrattare, indicante il fine che con il contratto si intende perseguire, l’oggetto del contratto, la sua forma e le clausole ritenute essenziali, le modalità di scelta del contraente ammesse dalle disposizioni vigenti in materia di contratti delle amministrazioni dello Stato e le ragioni che ne sono alla base;
- l’art. 32 comma 2 del D. Lgs. 50/2016 il quale stabilisce che prima dell’avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le stazioni appaltanti, in conformità ai propri ordinamenti, decretano o determinano di contrarre, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte;
- l’art. 37 comma 1 del D. Lgs 50/2016 il quale stabilisce che le stazioni appaltanti, fermi restando gli obblighi di utilizzo di strumenti di acquisto e di negoziazione, anche telematici, previsti dalle vigenti disposizioni in materia di contenimento della spesa, possono procedere direttamente e autonomamente all’acquisizione di forniture e servizi di importo inferiore a 40.000 euro e di lavori di importo inferiore a 150.000 euro, senza la necessaria qualificazione di cui all’articolo 38 del D. Lgs citato, nonché attraverso l’effettuazione di ordini a valere su strumenti di acquisto messi a disposizione dalle centrali di committenza;
- il punto 4.1.2 delle Linee Guida n. 4 (Rev. 2) di attuazione del D. Lgs 18 aprile 2016 n. 50, che prevede che la procedura di affidamento prenda avvio con la determina a contrarre ovvero con atto a essa equivalente secondo l’ordinamento della singola stazione appaltante.

RICHIAMATE le seguenti disposizioni in materia di acquisto di beni e servizi da parte delle amministrazioni pubbliche:

- l’art. 23-ter, comma 3 del decreto legge 24 giugno 2014 n. 90, che prevede la possibilità per i comuni di procedere autonomamente per gli acquisti di beni, servizi e lavori di valore inferiore ad € 40.000,00;

- l'art. 36 comma 2 lettera a) del D. Lgs 50/2016 prevede che le stazioni appaltanti procedono all'affidamento di lavori, servizi e forniture di importo inferiore a 40.000 euro, mediante affidamento diretto anche senza previa consultazione di due o più operatori economici o per i lavori in amministrazione diretta;
- l'art. 4 delle Linee Guida n. 4 (Rev. 2) di attuazione del D. Lgs 18 aprile 2016 n. 50 recanti "Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici" in materia di affidamento di lavori, servizi e forniture di importo inferiore ad € 40.000,00;
- l'art. 1, comma 130, della Legge 30.12.2018 n. 145 (Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2019 e bilancio pluriennale per il triennio 2019-2021) che ha modificato l' art. 1, comma 450, della Legge 27.12.2006 n. 296, stabilendo che l' obbligo al ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione, ovvero ad altri mercati elettronici, ovvero al sistema telematico messo a disposizione dalla centrale regionale di riferimento per lo svolgimento delle relative procedure, sussiste solo per acquisti di beni e servizi di importo pari o superiore a 5.000 euro;
- il Regolamento comunale per l'affidamento di lavori, servizi e forniture in economia, approvato con Delibera di Consiglio Comunale n. 29 del 29/11/2013;

RITENUTO, pertanto, di dover procedere direttamente e autonomamente all'affidamento delle prestazioni di che trattasi mediante ricorso alla piattaforma informatica ASMEL;

CONSIDERATO che:

- ai sensi dell'articolo 192 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, la stipulazione del contratto deve essere preceduta da apposita determinazione a contrattare del responsabile del procedimento di spesa indicante:
 - il fine che con il contratto si intende perseguire;
 - l'oggetto del contratto, la sua forma e le clausole ritenute essenziali;
 - le modalità di scelta del contraente ammesse dalle disposizioni vigenti in materia di contratti delle pubbliche amministrazioni e le ragioni che ne sono alla base;
- ai sensi dell'articolo 32, comma 2, del Codice, prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, l'amministrazione decreta o determina di contrarre, in conformità al proprio ordinamento, individuando:
 - gli elementi essenziali del contratto;
 - i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte;

RITENUTO, pertanto:

- di individuare il fine del contratto nella necessità di eseguire le prove e indagini sui materiali relativi all'intervento previsto nell'Ordinanza Commissariale n. 56/2018 – Secondo piano delle Opere Pubbliche – "Adeguamento sismico della palestra comunale di Vallo di Nera";

VALUTATO che, trattandosi di lavori di importo inferiore ad €. 40.000,00, si possa procedere alla scelta del contraente a mezzo di affidamento diretto ai sensi dell'art. 36, comma 2, lett. a), del D.Lgs. 50/2016;

DATO ATTO che l'Ufficio Tecnico Comunale ha predisposto apposita lettera di invito con relativi allegati "A" (Domanda di partecipazione alla gara e dichiarazioni), "B" (Disciplinare telematico di gara alla procedura di affidamento diretto) e allegato "C" (parcella);

RICONOSCIUTA per gli effetti di cui all'art. 107, commi 2° e 3°, del Decreto Legislativo 18 agosto 2000 n. 267 la propria competenza ad adottare la presente determinazione;

Visti:

- il D.Lgs. 267/2000 ss.mm.ii.;
- il D.Lgs. 50/2016;
- il DPR 207/2010 ess.mm.ii.,

TUTTO ciò premesso e considerato:

DETERMINA

- 1) DI** indire, per i motivi in premessa espressi e che qui di seguito si intendono integralmente riportati, una procedura di gara, ai sensi dell'art. 36, comma 2, lett. a) del D.Lgs 18 aprile 2016 n. 50, per l'affidamento diretto delle prove e indagini sui materiali relativi all'intervento previsto nell'Ordinanza Commissariale n. 109/2020 – "Approvazione elenco unico dei programmi delle opere pubbliche nonché disposizioni organizzative e definizione delle procedure di semplificazione e accelerazione della ricostruzione pubblica" l'intervento finalizzato alla riparazione del danno con rafforzamento locale della " Ex Chiesa S. Stefano - Cimitero di Geppa;
- 2) DI** stabilire, nel rispetto dell'art. 192 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, le scelte discrezionali specificate in narrativa;
- 3) DI** approvare la lettera di invito con relativi allegati "A" (Domanda di partecipazione alla gara e dichiarazioni), "B" (Disciplinare telematico di gara alla procedura di affidamento diretto) e allegato "C" (Parcella);
- 4) DI** dare atto che la procedura verrà esperita sul portale informatico ASMEL;
- 5) DI** individuare come R.U.P. dell'intervento l'Arch. Denis Rotondaro;

Il sottoscritto Responsabile attesta la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa del presente atto ai sensi dell'art. 147 bis del D.Lgs n. 267/2000.

IL TECNICO ISTRUTTORE
Arch. Denis Rotondaro

Letto, confermato e sottoscritto.

Il Responsabile dell'Area Tecnica
f.to Arch. Gentili Giorgio

Visto per quanto attiene la regolarità contabile e la relativa copertura finanziaria, ai sensi dell'articolo 151, comma 4, del D.Lgs. 18.8.2000 n. 267.

Vallo di Nera, li

IL RESPONSABILE DEL SETTORE
SERVIZI FINANZIARI
f.to MARIKA AIELLI

R.G. n.

Si certifica che copia della presente determinazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio di questo Comune a partire dal 11-01-2021 e così per 15 giorni consecutivi.

Vallo di Nera, li 11-01-2021

Il Funzionario Responsabile
f.to Quarantini Giampiero

La presente copia è conforme alla determinazione originale.

Vallo di Nera, li 11-01-2021

IL RESPONSABILE
Arch. Gentili Giorgio